



Primo Piano - Meteo, stabilità e sole fino a giovedì: nel fine settimana freddo dai Balcani e piogge al Sud

Roma - 27 ott 2026 (Prima Notizia 24) Le previsioni de iLMeteo.it prefigurano un cambio di scenario da venerdì 30 ottobre. Calo termico generalizzato e possibili nevicate sui confini alpini dai

1.000 metri per il ponte di Ognissanti.

L'Italia si avvia a vivere gli ultimi giorni di tempo stabile e soleggiato prima di un deciso cambio di circolazione atmosferica. Secondo le previsioni elaborate da Lorenzo Tedici, meteorologo e responsabile media de iLMeteo.it, l'alta pressione garantirà condizioni serene su gran parte della penisola fino a giovedì, seppur con locali nebbie al Nord e un'accentuata escursione termica tra le ore notturne e quelle diurne, con valori massimi compresi tra 18 e 20 gradi e minime al di sotto delle medie del periodo. Per le giornate di martedì 27 e mercoledì 28 ottobre si confermano cieli prevalentemente sereni al Centro-Nord e addensamenti irregolari sui settori ionici di Calabria, Puglia e Sicilia, accompagnati sul basso Adriatico e sullo Ionio da venti di Grecale con raffiche fino a 50-60 km/h e mare da molto mosso ad agitato. A partire da giovedì 29 ottobre è previsto un primo aumento della nuvolosità sul versante adriatico del Centro e sulle regioni meridionali. Il peggioramento entrerà nel vivo da venerdì 30 ottobre per l'ingresso di correnti più fredde d'origine balcanica, che porteranno i primi rovesci isolati tra Salento, Calabria ionica e Sicilia orientale. Nel corso del fine settimana compreso tra sabato 31 ottobre e domenica 1° novembre, l'afflusso di aria fredda da nord-est accentuerà la fase d'instabilità al Sud, con piogge più strutturate su Sicilia, Calabria e Puglia e accumuli stimati tra i 15 e i 30 millimetri nelle 24 ore. L'ingresso della massa d'aria balcanica determinerà un generale calo delle temperature su tutto il territorio nazionale, con massime stimate tra 14 e 16 gradi al Nord e tra 16 e 18 gradi al Centro-Sud. Le proiezioni per i primi giorni di novembre indicano un ulteriore calo termico di 2-3 gradi e la comparsa delle prime nevicate sui rilievi alpini di confine a quote comprese tra 1.000 e 1.200 metri.

(Prima Notizia 24) Martedì 27 Ottobre 2026